

Zurich Investments Life S.p.A.

VIPENSIONO

Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo fondo pensione

Iscritto all'apposito Albo tenuto dalla COVIP con il N. 5012

Nota Informativa per i Potenziali Aderenti

depositata presso la COVIP in data 31 marzo 2011



La presente Nota Informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- **Scheda sintetica**
- **Caratteristiche della forma pensionistica complementare**
- **Informazioni sull'andamento della gestione**
- **Modulo di adesione**

La presente Nota Informativa è redatta dalla Zurich Investments Life S.p.A. secondo lo schema predisposto dalla COVIP ma non è soggetta a preventiva approvazione da parte della COVIP medesima.

La Zurich Investments Life S.p.A. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Vipensiono

Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo fondo pensione

Scheda sintetica

La presente Scheda sintetica costituisce parte integrante della Nota informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche di Vipensiono (di seguito PIP) rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Per assumere la decisione relativa all'adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione. **Prima di aderire, prendi dunque visione dell'intera Nota informativa, del regolamento e delle condizioni generali di contratto.**

I dati storici sono aggiornati, salvo diversa specifica indicazione, al 31.12.2010.

A. Presentazione del PIP

A.1. Elementi di identificazione del PIP

Il Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo denominato VIPensiono è una forma di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, disciplinata dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

VIPensiono è istituito da Zurich Investments Life S.p.A. - Società a socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Zurich Insurance Company Ltd - Rappresentanza Generale per l'Italia capogruppo del Gruppo Zurich Italia, con sede legale a Milano - Italia - Via Benigno Crespi n. 23, Cap 20159.

Zurich Investments Life ha richiesto l'iscrizione di VIPensiono all'Albo tenuto dalla COVIP, secondo le procedure previste dalla vigente normativa.

A.2. Destinatari

VIPensiono è rivolto a tutti coloro che intendono costruire un piano di previdenza complementare su base individuale.

A.3. Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

VIPensiono è una forma pensionistica individuale attuata mediante contratti di assicurazione sulla vita, operante in regime di contribuzione definita.

B. La partecipazione alla forma pensionistica complementare

L'adesione è libera e volontaria. La partecipazione alle forme di previdenza complementare disciplinate dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, consente all'Aderente di beneficiare di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

La Nota informativa, il Regolamento, le Condizioni generali di contratto, il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle rendite, il Documento sulle anticipazioni e l'ulteriore materiale informativo predisposto dalla forma pensionistica complementare nonché le modalità con cui il soggetto interessato può acquisirne copia sono disponibili nell'apposita sezione del sito internet della Compagnia e presso i soggetti incaricati del collocamento.

Il regolamento e le condizioni generali di contratto costituiscono la fonte della disciplina della forma pensionistica complementare e del rapporto tra l'Aderente medesimo e la Compagnia istitutrice pertanto te ne raccomandiamo la lettura attenta e completa.

Inoltre ti ricordiamo che in caso di difficoltà interpretative prevale comunque quanto riportato nel regolamento.

C. Sedi e recapiti utili

Zurich Investments Life S.p.A. - Società a socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Zurich Insurance Company Ltd - Rappresentanza Generale per l'Italia capogruppo del Gruppo Zurich Italia, con Sede legale a Milano - Italia - Via Benigno Crespi n. 23, Cap 20159. Recapito telefonico +39 025966.1 - Sito Internet: www.zurich.it - E-mail: customerlife@it.zurich.com.

Zurich Investments Life S.p.A. è una Società di diritto italiano, autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con Decreto Ministeriale del 7.11.1953 (G.U. del 3.2.1954 n. 27) e iscritta all'Albo Imprese ISVAP il 3/1/08 al n. 1.00027. La Società di Revisione dell'Impresa è PricewaterhouseCoopers - con Sede legale e amministrativa a Milano - Italia - Via Monte Rosa, 91 - Iscritta al n.43 Albo Consob - Recapito telefonico +39 02 667201.

D. Tavole di sintesi delle principali caratteristiche di vipensiono

D.1. Contribuzione

All'atto della sottoscrizione del modulo di adesione l'Aderente stabilisce liberamente l'importo dei contributi ricorrenti e la frequenza (annuale, semestrale, trimestrale o mensile) con cui intende effettuare i versamenti. L'Aderente ha la facoltà di variare l'importo e la frequenza di versamento dei contributi dandone comunicazione scritta alla Direzione della Società, nei termini e modi previsti dall'art.5 delle condizioni generali di contratto.

Qualora venisse scelta la periodicità mensile di versamento, l'importo del primo contributo non può essere inferiore alla somma dei primi 3 versamenti previsti dal relativo piano.

Per i lavoratori dipendenti è possibile contribuire conferendo, anche in via esclusiva e per il tramite del proprio datore di lavoro, i flussi di TFR in maturazione in misura integrale; in tal caso dovrà essere comunicato per iscritto alla Direzione della Società l'importo preciso di TFR di volta in volta versato per poterlo distinguere dagli altri contributi.

L'Aderente ha facoltà di sospendere la contribuzione, fermo restando, per i lavoratori dipendenti, l'obbligo di versamento del TFR maturando eventualmente conferito.

Ai sensi della vigente normativa, i lavoratori dipendenti che siano stati iscritti ad una forma di previdenza obbligatoria entro il 28 aprile 1993 e che alla data del 1° gennaio 2007 non abbiano già aderito ad una forma di previdenza complementare possono contribuire al VIPensiono versando il TFR in misura non integrale, definendo la quota da conferire. Tale quota corrisponderà a quella prevista dagli accordi o contratti collettivi che si applicano al lavoratore ovvero, quando tali accordi non prevedano il versamento del TFR, non potrà essere inferiore al 50% del TFR stesso.

D.2. Proposte di investimento

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	GARANZIA
Fondo V.I.P.	Gestione assicurativa interna separata	<ul style="list-style-type: none"> • Finalità: rivalutazione del capitale per rispondere alle esigenze di un soggetto ormai prossimo alla pensione che sceglie uno strumento con garanzia di risultato per consolidare il proprio patrimonio • Orizzonte temporale consigliato: breve/medio (fino a 10 anni) • Grado di rischio: basso 	SI
EUROVIP	Fondo assicurativo interno	<ul style="list-style-type: none"> • Finalità: rivalutazione del capitale investito per rispondere alle esigenze di un soggetto che cerca rendimenti più elevati nel lungo periodo accettando una maggiore esposizione al rischio. • Orizzonte temporale consigliato: lungo (oltre 10 anni) • Grado di rischio: alto 	NO

L'Aderente può scegliere tra 7 distinte opzioni gestionali, ciascuna delle quali prevede una distinta allocazione dei contributi versati tra il Fondo V.I.P. e il Fondo interno EUROVIP sopra descritti.

OPZIONE 1 – GESTIONE GARANTITA	
Composizione	100% Fondo V.I.P.
Tipologia	Gestione assicurativa interna separata
Descrizione	Coincidente con la descrizione del Fondo V.I.P.
Garanzia	Si
OPZIONE 2 – GESTIONE AZIONARIA	
Composizione	100% EUROVIP
Tipologia	Fondo assicurativo interno
Descrizione	Coincidente con la descrizione del Fondo interno EUROVIP
Garanzia	No
OPZIONE 3 – GESTIONE BILANCIATA	
Composizione	50% Fondo V.I.P. – 50% EUROVIP
Tipologia	Combinazione tra una gestione assicurativa interna separata e un fondo assicurativo interno
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Questa opzione risponde alle esigenze di un soggetto non ancora prossimo alla pensione che cerchi rendimenti più elevati nel lungo periodo, pur senza esporsi eccessivamente ai rischi di mercato e mantenendo quindi la certezza della garanzia di risultato per almeno la metà del proprio investimento. • Orizzonte temporale consigliato: lungo (oltre 10 anni) • Profilo di rischio: medio
Garanzia	Solo per la parte investita nel Fondo V.I.P.
OPZIONE 4 – GESTIONE BILANCIATA OBBLIGAZIONARIA	
Composizione	70% Fondo V.I.P. – 30% EUROVIP
Tipologia	Combinazione tra una gestione assicurativa interna separata e un fondo assicurativo interno
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Questa opzione risponde alle esigenze di un soggetto che voglia proteggere gran parte del proprio investimento, pur ricercando rendimenti elevati per una quota minoritaria del proprio investimento. • Orizzonte temporale consigliato: lungo (oltre 10 anni) • Profilo di rischio: Medio - basso
Garanzia	Solo per la parte investita nel Fondo V.I.P.

OPZIONE 5 – GESTIONE BILANCIATA AZIONARIA																									
Composizione	30% Fondo V.I.P. – 70% EUROVIP																								
Tipologia	Combinazione tra una gestione assicurativa interna separata e un fondo assicurativo interno																								
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Questa opzione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerchi rendimenti elevati nel lungo periodo per la gran parte del proprio investimento, mantenendone una certa percentuale protetta. • Orizzonte temporale consigliato: lungo (oltre 10 anni) • Profilo di rischio: Medio - alto 																								
Garanzia	Solo per la parte investita nel Fondo V.I.P.																								
OPZIONE 6 – GESTIONE TFR PROTETTO																									
Composizione	Tutti i contributi derivanti dal versamento del TFR sono destinati al Fondo V.I.P. – gli eventuali ulteriori contributi vengono destinati al Fondo interno EUROVIP																								
Tipologia	Combinazione tra una gestione assicurativa interna separata e un fondo assicurativo interno																								
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Questa opzione risponde alle esigenze di un soggetto che voglia garantire un rendimento minimo garantito al proprio TFR destinato al PIP, mantenendo in via residuale la possibilità di investire nel comparto azionario. • Orizzonte temporale consigliato: lungo (oltre 10 anni) • Profilo di rischio: basso 																								
Garanzia	Solo per la parte investita nel Fondo V.I.P.																								
OPZIONE 7 – GESTIONE GUIDATA																									
Composizione	<p>Questa opzione gestionale prevede che l’allocazione dei contributi e della posizione maturata, segua le percentuali, non modificabili dall’Aderente, predeterminate sulla base degli anni mancanti all’età pensionabile, indicate nella seguente tabella:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Anni alla pensione</th> <th>V.I.P.</th> <th>EUROVIP</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>> 30</td> <td>10%</td> <td>90%</td> </tr> <tr> <td>26 - 30</td> <td>30%</td> <td>70%</td> </tr> <tr> <td>21 - 25</td> <td>50%</td> <td>50%</td> </tr> <tr> <td>16 - 20</td> <td>70%</td> <td>30%</td> </tr> <tr> <td>11 - 15</td> <td>80%</td> <td>20%</td> </tr> <tr> <td>6 - 10</td> <td>90%</td> <td>10%</td> </tr> <tr> <td>0 - 5</td> <td>100%</td> <td>0%</td> </tr> </tbody> </table>	Anni alla pensione	V.I.P.	EUROVIP	> 30	10%	90%	26 - 30	30%	70%	21 - 25	50%	50%	16 - 20	70%	30%	11 - 15	80%	20%	6 - 10	90%	10%	0 - 5	100%	0%
Anni alla pensione	V.I.P.	EUROVIP																							
> 30	10%	90%																							
26 - 30	30%	70%																							
21 - 25	50%	50%																							
16 - 20	70%	30%																							
11 - 15	80%	20%																							
6 - 10	90%	10%																							
0 - 5	100%	0%																							
Tipologia	Combinazione tra una gestione assicurativa interna separata e un fondo assicurativo interno																								
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Questa opzione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerchi rendimenti più elevati nel lungo periodo, accettando inizialmente una maggiore esposizione al rischio, da ridurre via via che si avvicina l’età pensionabile. • Orizzonte temporale consigliato: lungo (oltre 10 anni) • Profilo di rischio: da medio – alto a basso, mano a mano che ci si avvicina alla pensione 																								
Garanzia	Solo per la parte di volta in volta investita nel Fondo V.I.P.																								

D.3. Rendimenti storici

Fondo V.I.P.

Rendimenti passati %					Rendimento medio annuo composto (%)
2006	2007	2008	2009	2010	
4,04%	3,60%	3,60%	3,59%	3,54%	3,67%

Per la determinazione del rendimento è previsto un periodo di osservazione che va dal 31.12 dell’anno a quello successivo pertanto l’ultimo dato di rendimento disponibile è quello relativo al 2009.

Fondo interno EUROVIP

Rendimenti passati %					Rendimento medio annuo composto (%)
2006	2007	2008	2009	2010	
+14,16	-0,18%	-41,79%	26,93%	3,41%	-2,73%

Opzione 1 – Gestione garantita

Rendimenti passati %					Rendimento medio annuo composto (%)
2006	2007	2008	2009	2010	
4,04%	3,60%	3,60%	3,59%	3,54%	3,67%

Opzione 2 – Gestione azionaria

Rendimenti passati %					Rendimento medio annuo composto (%)
2006	2007	2008	2009	2010	
14,16	-0,18%	-41,79%	26,93	3,41%	-2,73%

Opzione 3 – Gestione bilanciata

Rendimenti passati %					Rendimento medio annuo composto (%)
2006	2007	2008	2009	2010	
9,10%	1,71%	-19,10%	15,26	3,48%	1,38%

Opzione 4 – Gestione bilanciata obbligazionaria

Rendimenti passati %					Rendimento medio annuo composto (%)
2006	2007	2008	2009	2010	
7,08%	2,47%	-10,02%	10,59%	3,50%	2,48%

Opzione 5 – Gestione bilanciata azionaria

Rendimenti passati %					Rendimento medio annuo composto (%)
2006	2007	2008	2009	2010	
11,12%	0,95%	-28,18%	19,93%	3,45%	-0,01%

Opzione 6 – Gestione TFR protetto

Rendimenti passati %					Rendimento medio annuo composto (%)
2006	2007	2008	2009	2010	
5,05%	3,22%	-0,94%	5,92%	3,53%	3,33%

Per la determinazione del rendimento, viene ipotizzata la destinazione del 90% dei contributi al Fondo V.I.P.

Opzione 7 – Gestione guidata

Rendimenti passati %					Rendimento medio annuo composto (%)
2006	2007	2008	2009	2010	
7,08%	2,47%	-10,02%	10,59%	3,50%	2,48%

Per la determinazione del rendimento, viene presa in considerazione l'allocazione prevista per un Aderente cui mancano 20 anni all'età pensionabile (70% Fondo V.I.P. – 30% EUROVIP)

I valori sopra esposti sono riportati già al netto delle commissioni di gestione trattenute dalla Società.

AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

D.4. Costi nella fase di accumulo

TIPOLOGIA DI COSTO	IMPORTO E CARATTERISTICHE
<i>Spese da sostenere all'atto dell'adesione</i>	Non previste
<i>Spese da sostenere nella fase di accumulo:</i>	
- direttamente a carico dell'Aderente	<ul style="list-style-type: none"> • 3,5% di ogni contributo o frazione (del datore di lavoro o dell'Aderente, compresi anche gli eventuali flussi di TFR), destinato alla gestione separata Fondo V.I.P., prelevato all'atto di ciascun versamento; • 2,5% di ogni contributo o frazione (del datore di lavoro o dell'Aderente, compresi anche gli eventuali flussi di TFR), destinato al Fondo interno EUROVIP, prelevato all'atto di ciascun versamento.
- indirettamente a carico dell'Aderente	
<i>Fondo interno EUROVIP</i>	E' prevista una commissione di gestione dell'1,80% su base annua che viene prelevata dal Fondo con ricorrenza mensile, l'ultima settimana del mese e a fine anno al 31 dicembre, ed è definita su base settimanale dividendo la spesa da applicare per il numero delle settimane dell'anno.
<i>Gestione interna separata Fondo V.I.P.</i>	E' prevista una commissione di gestione dell'1,50% su base annua da sottrarre al rendimento realizzato dalla gestione durante la fase di accumulo.
<i>Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali:</i>	
Anticipazione	Diritto pari allo 0,5% della posizione stessa, con il massimo di 100 € prelevato dalla posizione individuale al momento dell'operazione
Trasferimento in altre forme pensionistiche non erogate dalla Società	Diritto pari allo 0,5% della posizione stessa, con il massimo di 100 € prelevato dalla posizione individuale trasferita
Trasferimento in altre forme pensionistiche erogate dalla Società	Non previste
Riscatto	Diritto pari allo 0,5% della posizione stessa, con il massimo di 100 € prelevato dalla posizione individuale riscattata
Riallocazione della posizione individuale mediante trasferimento della posizione dal Fondo interno alla Gestione separata e viceversa	Non previste
Riallocazione del flusso contributivo	Non previste

Relativamente alla gestione interna separata e al fondo interno, le commissioni sopra riportate non considerano altri costi che possono eventualmente gravare a consuntivo sul patrimonio degli stessi (imposte e tasse, le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse degli Aderenti, gli oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse e il "contributo di vigilanza" dovuto alla COVIP ai sensi di legge nonché la quota di pertinenza delle spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico di Responsabile del PIP, salvo diversa decisione della Compagnia), coerentemente a quanto previsto dal Regolamento.

Si precisa che in caso di trasferimenti da altre forme pensionistiche non verrà applicato alcun costo in entrata alla posizione trasferita.

D.5. Indicatore sintetico dei costi

Anni di permanenza nel contratto	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Gestione interna separata "Fondo V.I.P.)/Gestione Garantita	3,81%	2,57%	1,97%	1,50%
Fondo interno assicurativo "EUROVIP)/Gestione Azionaria	3,46%	2,53%	2,08%	1,72%
Gestione Bilanciata	3,63%	2,55%	2,02%	1,61%
Gestione Bilanciata Obbligazionaria	3,70%	2,55%	2,00%	1,56%
Gestione Bilanciata Azionaria	3,56%	2,54%	2,04%	1,65%
Gestione TFR protetto *	3,77%	2,56%	1,98%	1,52%
Gestione Guidata **	3,60%	2,54%	2,02%	1,53%

* Ai fini del calcolo dell'indicatore sintetico di costo si tiene conto di un'allocazione ipotetica del 90% dei versamenti nel Fondo V.I.P.

** Ai fini del calcolo dell'indicatore sintetico si considera un'età di 30 anni al momento dell'adesione.

L'indicatore sintetico dei costi, calcolato secondo la metodologia prevista dalla COVIP, fornisce una rappresentazione dei costi complessivamente gravanti, direttamente o indirettamente, sull'Aderente nella fase di accumulo della prestazione previdenziale e permette di effettuare un confronto con il livello complessivo dei costi applicato da altre forme pensionistiche complementari.

L'indicatore esprime l'incidenza percentuale annua dei costi sulla posizione individuale di un Aderente-tipo e mostra quanto, nei periodi di tempo considerati (2, 5, 10 e 35 anni), si riduce ogni anno, per effetto dei costi medesimi, il potenziale tasso di rendimento dell'investimento rispetto a quello di una analoga operazione che, per ipotesi, non fosse gravata da costi.

Il calcolo è effettuato facendo riferimento allo sviluppo nel tempo della posizione individuale di un Aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro (versati in unica soluzione all'inizio di ogni anno). I versa-

menti sono rivalutati ad un tasso di rendimento costante, fissato, in fase di prima applicazione, nella misura del 4 per cento annuo. L'indicatore viene calcolato con riferimento a differenti ipotesi di permanenza nella forma pensionistica complementare, in particolare 2 anni, 5 anni, 10 anni e 35 anni. Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, l'indicatore sintetico ha una valenza meramente orientativa.

Per maggiori informazioni relative alla rappresentazione dell'indicatore sintetico dei costi si rinvia alla sezione 'Caratteristiche della forma pensionistica complementare'.

Si precisa che, per determinate collettività, possono essere applicate condizioni differenti pertanto i valori indicati nelle tabelle "Costi nella fase di accumulo" e "Indicatore sintetico dei costi" sono da intendersi come livello massimo applicabile.

Vipensiono

Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo fondo pensione

Caratteristiche della forma pensionistica complementare

A. Informazioni generali

A.1. Lo scopo

VIPensiono ha lo scopo di far percepire all'Aderente, a partire dal raggiungimento dei requisiti per il pensionamento, una pensione complementare, sotto forma di rendita, che si aggiunge alla pensione di base, contribuendo al mantenimento del suo tenore di vita nell'età anziana.

Oggi diventa una necessità dotarsi di un piano di previdenza complementare. Si assiste infatti ad un aumento dell'età media della popolazione nel nostro Paese. Questo fenomeno comporta che il sistema pensionistico di base sia costretto a ridurre il livello delle pensioni promesse quindi è quanto mai necessario integrare ciò che verrà erogato al momento del pensionamento, cominciando al più presto a costruire una pensione complementare.

A.2. La costruzione della prestazione pensionistica complementare

La partecipazione a VIPensiono prevede una fase di accumulo in cui si costruisce la prestazione pensionistica ed una successiva fase di erogazione della pensione complementare.

Dal momento dell'adesione viene individuata per ogni singolo Aderente una "posizione individuale" con riferimento ai contributi netti versati e ai rendimenti derivanti dalla gestione del contratto.

Per tutta la fase di accumulo, cioè da quando viene effettuato il primo versamento al raggiungimento dell'età pensionabile, la posizione individuale rappresenta la somma accumulata tempo per tempo dall'Aderente.

Al raggiungimento dell'età pensionabile la posizione individuale rappresenterà la base per il calcolo della pensione complementare che verrà erogata nella fase di erogazione per tutta la vita dell'Aderente.

La posizione individuale rappresenta anche la base di calcolo per tutte le prestazioni cui l'Aderente ha diritto anche prima del raggiungimento dell'età pensionabile.

Per le modalità di costituzione della posizione individuale si rinvia al regolamento.

A.3. Il Responsabile

VIPensiono prevede la presenza di un Responsabile, quale figura preposta a verificare che la gestione del piano sia svolta nell'interesse esclusivo di ogni singolo Aderente. Il Respon-

sabile è dotato di particolari requisiti richiesti dalla vigente normativa ed opera in condizioni di indipendenza dalla Compagnia.

Si rinvia al regolamento per le regole di designazione del Responsabile e le funzioni attribuitegli.

Ulteriori informazioni sono contenute nella sezione 'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'.

B. La contribuzione

Per finanziare la propria posizione individuale L'Aderente versa dei contributi al VIPensiono. L'Aderente decide liberamente sia l'entità dei contributi sia la periodicità dei versamenti.

Informazioni sulle modalità della contribuzione sono riportate nella tavola di sintesi D1 'Contribuzione' della Scheda sintetica.

Qualora l'Aderente sia un lavoratore dipendente, il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR in maturazione.

Per i lavoratori dipendenti il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro secondo una percentuale della retribuzione lorda stabilita dalla normativa vigente (attualmente pari al 6,91% all'anno). Il TFR viene rivalutato nel tempo di una misura definita dalla legge in funzione del tasso di inflazione (attualmente il 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali). Pertanto, qualora si scegliesse di utilizzare il TFR per costruire la pensione complementare, questo non sarà più accantonato ma verrà versato direttamente al VIPensiono e la misura di rivalutazione non sarà più pari a quanto fissato dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti sottostanti.

Risulta di fondamentale importanza prestare attenzione alla scelta di investimento che si andrà ad operare.

Si raccomanda inoltre ai lavoratori dipendenti di verificare nei contratti o accordi collettivi o regolamenti aziendali che regolano il proprio rapporto di lavoro se e, eventualmente, a quali condizioni l'adesione dia diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.

L'Aderente può controllare i versamenti effettuati e la posizione individuale tempo per tempo maturata attraverso gli strumenti riportati nel successivo paragrafo. 'Comunicazioni agli iscritti'.

AVVERTENZA: L'Aderente ha l'onere di verificare la correttezza dei contributi affluiti al fondo rispetto ai versamenti effettuati (per i lavoratori dipendenti, direttamente o per il tramite del datore di lavoro). Tale verifica ha fondamentale importanza al fine di accertare l'insussistenza di errori o omissioni contributive.

C. L'investimento e i rischi connessi

C.1. Indicazioni generali

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a carico dell'Aderente e dipende fra l'altro dalle sue scelte di allocazione dei contributi. Ciò significa che il valore complessivo dell'investimento potrà variare in relazione all'andamento dei mercati e alle scelte di gestione pertanto **l'ammontare della prestazione pensionistica complementare non è predefinita e potrebbe risultare complessivamente inferiore ai contributi versati e non rispondere così alle aspettative dell'Aderente stesso.**

In presenza di una garanzia di risultato il rischio viene limitato ma il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa.

C.2. I comparti

I contributi versati al netto dei caricamenti possono essere investiti a scelta dell'Aderente nella Gestione separata denominata "Fondo V.I.P.", nel Fondo interno denominato "EUROVIP" oppure in una combinazione dei suddetti comparti a seconda dell'opzione gestionale selezionata e di seguito descritta.

La suddetta gestione separata e il Fondo interno presentano caratteristiche di investimento e quindi di rischio/rendimento differenti.

a) Politica di investimento e rischi specifici

Fondo V.I.P.

- **Finalità della gestione:** Rivalutazione del capitale rispondendo alle esigenze di un soggetto ormai prossimo alla pensione che voglia consolidare il proprio patrimonio. La gestione è improntata secondo criteri prudenziali che mirano a ridurre la volatilità dei rendimenti anno per anno. Il tasso di rendimento minimo garantito dal prodotto, definito all'Art.8 delle CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO, rappresenta l'obiettivo minimo di rendimento che la gestione deve raggiungere.

Alla scadenza, in caso di riscatto, richiesta di anticipazioni, trasferimenti e riallocazione della posizione dalla gestione al fondo interno, il contratto prevede il riconoscimento del suddetto minimo garantito secondo quanto definito alla successiva lettera H.2.

AVVERTENZA: Mutamenti del contesto economico e finanziario possono comportare variazioni nelle caratteristiche della garanzia. In caso di introduzione di condizioni di minor favore, la società si impegna a descrivere a tutti gli Aderenti interessati gli effetti conse-

guenti, con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti. In tal caso gli Aderenti hanno il diritto di trasferire la propria posizione senza oneri aggiuntivi.

- **Orizzonte temporale di investimento consigliato al potenziale Aderente:** breve/medio (fino a 10 anni);
- **Grado di rischio:** basso connesso all'investimento;
- **Politica di investimento:** La gestione interna separata "Fondo VIP" investe prevalentemente in obbligazioni ed in altri titoli a reddito fisso (titoli di stato emessi in euro, altre obbligazioni quotate o non quotate in euro). La gestione potrebbe investire anche in titoli di capitale (azioni quotate), in altri attivi patrimoniali (ad esempio, quote di OICR, strumenti derivati, liquidità). All'interno del comparto delle obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso è prevalente l'investimento in titoli di stato rispetto alle altre obbligazioni, in ogni caso si preferiscono i titoli quotati e denominati in euro. L'eventuale investimento in titoli di capitale è realizzato con azioni quotate in euro.

L'eventuale investimento in strumenti derivati è previsto solo con finalità di copertura.

La politica di investimento è impostata in modo da minimizzare i rischi dei portafogli, sulla base delle indicazioni fornite dalle analisi di Asset-Liability Management.

Le scelte di asset allocation tattica tengono conto del quadro macroeconomico e dei mercati finanziari. I singoli titoli azionari ed obbligazionari vengono selezionati sulla base delle valutazioni relative, con particolare riguardo, rispettivamente, all'analisi fondamentale ed al rischio di credito. Il continuo monitoraggio dei rischi e dei rendimenti dei portafogli permette di verificare costantemente la coerenza fra i risultati e gli obiettivi prefissati.

Si evidenzia che la politica di gestione è strettamente collegata con i criteri contabili utilizzati per determinare il rendimento della gestione descritti nel regolamento di Fondo V.I.P. all'interno delle Condizioni generali di contratto;

- **Benchmark:** : tasso medio di rendimento dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

Fondo interno EUROVIP

- **Finalità della gestione:** il fondo è strutturato in modo tale da poter ottenere una crescita particolarmente significativa del capitale conferito e, pertanto, può offrire interessanti ritorni ed una riduzione del rischio finanziario qualora la strategia di investimento sia perseguita in un'ottica di lungo periodo. Nel breve termine, al contrario, l'investimento azionario potrebbe comportare una volatilità tale da esporre l'investitore a significativi rischi di perdite in conto capitale nei singoli anni.
- **Orizzonte temporale di investimento consigliato al potenziale Aderente:** lungo;
- **Grado di rischio:** alto connesso all'investimento;
- **Politica di investimento:** la struttura del portafoglio è tendenzialmente orientata verso valori mobiliari di natura azionaria di emittenti dei Paesi Europei, il cui peso può raggiungere il 100% delle attività del Fondo, con il limite minimo dell'80%.

La Società nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabilite dalla normativa vigente si riserva altresì la facoltà di effettuare l'investimento di parte del Fondo in:

- strumenti finanziari derivati, con le finalità di ottimizzare il perseguimento degli obiettivi di investimento del Fondo stesso ed in coerenza con il profilo di rischio, *la normativa assicurativa vieta l'utilizzo degli strumenti finanziari derivati a fini speculativi;*
- in O.I.C.R. promossi o gestiti anche da imprese appartenenti al medesimo Gruppo della Società stessa o in altri strumenti finanziari emessi da Società del Gruppo.

I singoli titoli azionari (prevalentemente Blue Chips) vengono selezionati mediante analisi fondamentale e del rischio di emittente, senza nessuna predefinizione settoriale. Per quanto riguarda gli investimenti in azioni estere si terrà conto anche del quadro macroeconomico internazionale, delle sue probabili evoluzioni nonché dei fattori di rischio in esse impliciti. Nella selezione degli investimenti denominati in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio (limitatamente alle valute di Paesi non Aderenti all'Euro).

Gli O.I.C.R. vengono selezionati sulla base dell'analisi quantitativa della performance storica, di considerazioni

circa la sua persistenza per il futuro e sulla base dell'analisi qualitativa sulla società di gestione. Forte rilevanza è attribuita all'analisi del rischio del fondo sia rispetto al proprio benchmark, sia rispetto al benchmark del Fondo interno e alla coerenza dell'O.I.C.R. con la politica di investimento del Fondo interno. Una volta effettuato l'investimento in O.I.C.R., viene svolto un costante monitoraggio della performance e dei rischi del singolo fondo al fine di valutare costantemente l'andamento dell'investimento.

La copertura del rischio di cambio connesso all'investimento in valuta estera sarà di volta in volta oggetto di valutazione da parte del gestore.

- **Benchmark:** DJ Stoxx 50 (90%) – JP Morgan 3M Euro Cash (10%)

b) Parametro oggettivo di riferimento (benchmark)

Per la verifica dei risultati di gestione di VIPensiono viene indicato, per il Fondo interno EUROVIP e per Fondo V.I.P., un "benchmark".

Il benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio. Con riferimento alla gestione separata Fondo V.I.P., il benchmark è costituito dal tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

C.3. Le combinazioni predefinite di comparti

L'Aderente all'atto dell'adesione sceglie fra sette diverse opzioni gestionali di seguito descritte:

1. GESTIONE GARANTITA

Questa opzione gestionale prevede che il 100% dell'investimento venga allocato nella gestione separata "Fondo V.I.P.", di conseguenza le sue caratteristiche coincidono con quanto descritto sopra, relativamente al comparto di riferimento.

2. GESTIONE AZIONARIA

Questa opzione gestionale prevede che il 100% dell'investimento venga allocato nel Fondo Interno "EUROVIP", di conseguenza le sue caratteristiche coincidono con quanto descritto sopra, relativamente al comparto di riferimento.

3. GESTIONE BILANCIATA

Descrizione e Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Questa gestione consiste in una combinazione tra una gestione assicurativa interna separata e un fondo assicurativo interno. Risponde alle esigenze di un soggetto non ancora prossimo alla pensione che cerchi rendimenti più elevati nel lungo periodo, pur senza esporsi eccessivamente ai rischi di mercato e mantenendo quindi la certezza della garanzia di risultato per almeno la metà del proprio investimento. • E' prevista una garanzia di risultato solo per la parte investita nel Fondo V.I.P. • Non è previsto alcun ribilanciamento.
Orizzonte temporale consigliato	lungo (oltre 10 anni)
Profilo di rischio	Medio
Allocazione percentuale nei singoli comparti	50% Fondo V.I.P. – 50% EUROVIP
Benchmark	<p>Fondo V.I.P. – 50% del tasso medio di rendimento dei titoli di Stato e delle obbligazioni.</p> <p>Fondo interno EUROVIP - DJ Stoxx 50 (45%) – JP Morgan 3M Euro Cash (5%)</p>

4. GESTIONE BILANCIATA OBBLIGAZIONARIA

Descrizione e Finalità	<ul style="list-style-type: none">• Questa gestione consiste in una combinazione tra una gestione assicurativa interna separata e un fondo assicurativo interno. Risponde alle esigenze di un soggetto che voglia proteggere gran parte del proprio investimento, pur ricercando rendimenti elevati per una quota minoritaria del proprio investimento.• E' prevista una garanzia di risultato solo per la parte investita nel Fondo V.I.P.• Non è previsto alcun ribilanciamento.
Orizzonte temporale consigliato	lungo (oltre 10 anni)
Profilo di rischio	Medio - basso
Allocazione percentuale nei singoli comparti	70% Fondo V.I.P. – 30% EUROVIP
Benchmark	Fondo V.I.P. – 70% del tasso medio di rendimento dei titoli di Stato e delle obbligazioni. Fondo interno EUROVIP - DJ Stoxx 50 (27%) – JP Morgan 3M Euro Cash (3%)

5. GESTIONE BILANCIATA AZIONARIA

Descrizione e Finalità	<ul style="list-style-type: none">• Questa gestione consiste in una combinazione tra una gestione assicurativa interna separata e un fondo assicurativo interno. Risponde alle esigenze di un soggetto che ricerchi rendimenti elevati nel lungo periodo per la gran parte del proprio investimento, mantenendone una certa percentuale protetta.• E' prevista una garanzia di risultato solo per la parte investita nel Fondo V.I.P.• Non è previsto alcun ribilanciamento.
Orizzonte temporale consigliato	lungo (oltre 10 anni)
Profilo di rischio	Medio - alto
Allocazione percentuale nei singoli comparti	30% Fondo V.I.P. – 70% EUROVIP
Benchmark	Fondo V.I.P. – 30% del tasso medio di rendimento dei titoli di Stato e delle obbligazioni. Fondo interno EUROVIP - DJ Stoxx 50 (63%) – JP Morgan 3M Euro Cash (7%)

6. GESTIONE TFR PROTETTO

Descrizione e Finalità	<ul style="list-style-type: none">• Questa gestione consiste in una combinazione tra una gestione assicurativa interna separata e un fondo assicurativo interno. Risponde alle esigenze di un soggetto che voglia garantire un rendimento minimo garantito al proprio TFR destinato al PIP, mantenendo in via residuale la possibilità di investire nel comparto azionario.• E' prevista una garanzia di risultato solo per la parte investita nel Fondo V.I.P.• Non è previsto alcun ribilanciamento.
Orizzonte temporale consigliato	lungo (oltre 10 anni)
Profilo di rischio	basso
Allocazione percentuale nei singoli comparti	Tutti i contributi derivanti dal versamento del TFR sono destinati al Fondo V.I.P. – gli eventuali ulteriori contributi vengono destinati al Fondo interno EUROVIP
Benchmark	Fondo V.I.P. – 90% del tasso medio di rendimento dei titoli di Stato e delle obbligazioni. Fondo interno EUROVIP - DJ Stoxx 50 (9%) – JP Morgan 3M Euro Cash (1%) Ai fini della determinazione del Benchmark si è tenuto conto di un'allocazione del 90% nella gestione separata.

7. GESTIONE GUIDATA

Descrizione e Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Questa gestione consiste in una combinazione tra una gestione assicurativa interna separata e un fondo assicurativo interno. Risponde alle esigenze di un soggetto che ricerchi rendimenti più elevati nel lungo periodo, accettando inizialmente una maggiore esposizione al rischio, da ridurre via via che si avvicina l'età pensionabile. • E' prevista una garanzia di risultato solo per la parte di volta in volta investita nel Fondo V.I.P. • Non è previsto alcun ribilanciamento. 																								
Orizzonte temporale consigliato	lungo (oltre 10 anni)																								
Profilo di rischio	da medio – alto a basso, mano a mano che ci si avvicina alla pensione																								
Allocazione percentuale nei singoli comparti	<p>Questa opzione gestionale prevede che l'allocazione dei contributi e della posizione maturata, segua le percentuali, non modificabili dall'Aderente, predeterminate sulla base degli anni mancanti all'età pensionabile, indicate nella seguente tabella:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Anni alla pensione</th> <th>V.I.P.</th> <th>EUROVIP</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>> 30</td> <td>10%</td> <td>90%</td> </tr> <tr> <td>26 - 30</td> <td>30%</td> <td>70%</td> </tr> <tr> <td>21 - 25</td> <td>50%</td> <td>50%</td> </tr> <tr> <td>16 - 20</td> <td>70%</td> <td>30%</td> </tr> <tr> <td>11 - 15</td> <td>80%</td> <td>20%</td> </tr> <tr> <td>6 - 10</td> <td>90%</td> <td>10%</td> </tr> <tr> <td>0 - 5</td> <td>100%</td> <td>0%</td> </tr> </tbody> </table>	Anni alla pensione	V.I.P.	EUROVIP	> 30	10%	90%	26 - 30	30%	70%	21 - 25	50%	50%	16 - 20	70%	30%	11 - 15	80%	20%	6 - 10	90%	10%	0 - 5	100%	0%
Anni alla pensione	V.I.P.	EUROVIP																							
> 30	10%	90%																							
26 - 30	30%	70%																							
21 - 25	50%	50%																							
16 - 20	70%	30%																							
11 - 15	80%	20%																							
6 - 10	90%	10%																							
0 - 5	100%	0%																							
Benchmark	<p>Fondo V.I.P. – 70% del tasso medio di rendimento dei titoli di Stato e delle obbligazioni.</p> <p>Fondo interno EUROVIP - DJ Stoxx 50 (27%) – JP Morgan 3M Euro Cash (3%)</p> <p>Ai fini della determinazione del Benchmark si è tenuto conto di un soggetto a cui mancano 20 anni al raggiungimento dei requisiti di pensionamento</p>																								

Qualsiasi opzione gestionale che preveda la combinazione tra Fondo V.I.P. e Fondo EUROVIP (nello specifico, le opzioni 3, 4, 5, 6 e 7) sarà disponibile a far data dall'8 luglio 2008.

AVVERTENZA: Informazioni di maggior dettaglio sulla politica gestionale posta in essere e il glossario dei termini tecnici sono contenuti nella sezione "Informazioni sull'andamento della gestione".

C.4. Modalità di impiego dei contributi

L'impiego dei contributi avviene sulla base della scelta operata dall'Aderente che può destinarli interamente o in forma frazionata, secondo le modalità previste da una delle opzioni gestionali sopra descritte, alla gestione separata "Fondo V.I.P." o al Fondo interno "EUROVIP" di cui sopra.

Nel determinare l'allocazione dei contributi, l'Aderente deve porre particolare attenzione alle proprie condizioni economiche e finanziarie, alla sua capacità contributiva attuale e prospettica, all'orizzonte temporale di partecipazione alla forma di previdenza complementare e alla sua propensione al rischio facendo in modo che le sue esigenze siano quanto più in linea con le caratteristiche della sua scelta.

Il rendimento che l'Aderente può attendersi dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decide di assumere. In via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche ad una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.

Le linee di investimento più rischiose non sono, in genere, consigliate a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.

Nella Scheda sintetica, Tabella '**Rendimenti storici**', sono riportati i risultati conseguiti da VIPensione negli anni passati. Questa informazione può essere utile per avere un'idea dell'andamento della gestione, ma va ricordato che **i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri**.

E' inoltre consigliabile monitorare nel tempo la scelta di allocazione in considerazione del mutamento dei fattori che hanno contribuito a determinarla.

La scelta di allocazione della posizione individuale e/o dei flussi contributivi può essere variata nel tempo ("riallocazione"). Si rinvia al regolamento e alle condizioni generali di contratto di VIPensione per le eventuali condizioni richieste e per la descrizione dettagliata delle modalità con cui viene effettuata ogni eventuale operazione di "riallocazione". L'A-

derente dovrebbe tenere conto, nella eventuale scelta di riallocazione della posizione individuale maturata, dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in una delle opzioni gestionali sopra descritte.

Laddove l'Aderente opti per la Gestione Guidata, sopra descritta, l'allocazione del suo investimento tra i comparti previsti dal contratto è determinata, secondo combinazioni predefinite, in funzione degli anni mancanti alla pensione e si rinvia al regolamento e alle condizioni generali di contratto di VIPensione per una descrizione più dettagliata delle modalità di "Riallocazione automatica" prevista ogni 5 anni.

D. Le prestazioni pensionistiche (pensione complementare e liquidazione del capitale)

D.1. Prestazioni pensionistiche

La prestazione pensionistica viene erogata nel momento in cui l'Aderente ha maturato i requisiti di pensionamento previsti dalla vigente normativa a condizione che abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. La prestazione può essere percepita sia in forma di rendita (pensione complementare) sia in forma di capitale secondo i limiti previsti dalla vigente normativa. L'Aderente può anche decidere di proseguire la contribuzione oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista dal proprio regime di base di riferimento.

Il livello della prestazione pensionistica è funzione dell'entità complessiva dei contributi versati e del rendimento della gestione quindi va tenuto presente che è tanto più alto quanto:

- più alti sono i versamenti effettuati;
- maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui avviene l'adesione e quello in cui avverrà il pensionamento (al pensionamento l'Aderente avrà infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti);
- più bassi sono i costi di partecipazione;
- più elevati sono i rendimenti della gestione.

Tali elementi possono essere influenzati soprattutto dalle scelte dell'Aderente: ad esempio, da quanto decide di versare, dall'attenzione posta nel confrontare i costi sostenuti con quelli di altre forme cui potrebbe aderire; dalle scelte effettuate su come investire i contributi tra le diverse possibilità proposte dal prodotto; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Va inoltre considerato che, per la parte che verrà percepita in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà l'età, più elevato sarà l'importo della pensione stessa.

Si rinvia al regolamento per le informazioni relative ai requisiti di accesso alla prestazione pensionistica.

D.2. Prestazione erogata in forma di rendita - pensione complementare

Fatta salva l'opzione esercitabile dall'Aderente per la liquidazione in capitale nei limiti imposti dalla vigente normativa, la prestazione pensionistica è interamente erogata in forma di rendita annua vitalizia rivalutabile posticipata (pensione complementare).

L'Aderente può chiedere che la rendita venga erogata in rate annuali, semestrali, trimestrali o mensili.

L'importo della rendita su base annua si ottiene moltiplicando la posizione individuale, determinata con le modalità descritte all'art.1 delle Condizioni Generali di Contratto a seconda che sia stata investita nel Fondo V.I.P. ovvero in EUROVIP, per il relativo coefficiente di conversione comunicato all'Aderente corrispondente al frazionamento prescelto e diviso per 1000; ciascuna rata si ottiene dividendo l'importo annuo della rendita per il numero di rate di frazionamento.

I coefficienti di conversione, indicati nel DOCUMENTO SULL'EROGAZIONE DELLE RENDITE, sono calcolati tenendo conto:

- della speranza media di vita desunta dalla tavola di sopravvivenza IPS55, distinta per sesso e anno di nascita, elaborata sulla base delle proiezioni demografiche della Ragioneria Generale dello Stato;
- di un tasso di interesse del 2%.

L'Aderente almeno 60 giorni prima del raggiungimento dell'età pensionabile può chiedere l'erogazione della rendita in una delle seguenti opzioni di seguito indicate, alternative tra loro:

- una rendita certa per i primi 5 o 10 anni e successivamente vitalizia: detta rendita è pagata in ogni caso all'Aderente o, in caso di suo decesso, alle persone da lui designate; dopo i primi 5 o 10 anni la rendita continuerà ad essere corrisposta solo in caso di esistenza in vita dell'Aderente.
- una rendita vitalizia reversibile su un'altra testa: detta rendita è corrisposta all'Aderente finché è in vita e successivamente, in misura totale o parziale a scelta dall'Aderente stesso alla seconda testa designata. L'identificazione della seconda testa assicurata e la percentuale di reversibilità della rendita (100%, 60% o 50%) devono essere stabilite al momento della richiesta dell'opzione
- una rendita vitalizia immediata che prevede, in caso di decesso dell'Aderente nel corso dell'erogazione, la corresponsione ai beneficiari designati dallo stesso dell'accantonamento maturato relativo alla rendita.

In ogni caso, le condizioni di rendita effettivamente applicate all'Aderente saranno quelle in vigore al momento del pensionamento.

Durante la fase di erogazione è prevista la rivalutazione della rendita stessa in funzione del rendimento della Gestione interna separata Fondo V.I.P. La Società entro il 28 febbraio di ciascun anno dichiara il rendimento realizzato dal Fondo V.I.P. nell'anno precedente.

Il rendimento attribuito agli Aderenti, con effetto 31 dicembre di ogni anno, è pari al rendimento realizzato dedotte le spese di gestione annuali indicate al successivo punto F2.

La misura di rivalutazione si ottiene sottraendo al rendimento attribuito il tasso tecnico del 2% già conteggiato nel calcolo del coefficiente di conversione.

La misura annua di rivalutazione così ottenuta è applicata alla ricorrenza annua successiva al 28 febbraio seguente la data di chiusura del periodo di osservazione del Fondo V.I.P. La rivalutazione verrà attribuita a partire dalla seconda annualità di rendita.

La rivalutazione della rendita è acquisita in via definitiva e, pertanto, ogni successiva rivalutazione viene applicata all'importo della rendita quale risulta dalle precedenti rivalutazioni.

L'aumento della rendita viene comunicato di volta in volta all'Assicurato/Contraente.

La Società si riserva la facoltà di modificare, prima che abbia inizio l'erogazione della rendita, il livello del tasso di interesse garantito; il tasso di interesse garantito alla redazione della presente è pari al 2%.

Tale modifica è possibile nel rispetto delle disposizioni previste dal Provvedimento ISVAP n.1036 del 6.11.1998 e successive modifiche ed integrazioni; in tal caso la variazione avrà effetto solo sui contributi versati successivamente all'entrata in vigore della modifica fermo restando quanto indicato ai punti a) e c) del successivo periodo.

La Società si riserva inoltre, nel rispetto della normativa vigente, la facoltà di modificare le basi demografiche e quindi i coefficienti di conversione, in base a successive variazioni delle probabilità di sopravvivenza desunte dalle rilevazioni statistiche nazionali sulla popolazione (elaborate dall'ISVAP o da un altro organismo pubblico qualificato) e/o dall'esperienza statistica del portafoglio polizze della Società, sulla base di una relazione tecnica sottoscritta dall'Attuario incaricato trasmessa all'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni.

Ciò può accadere solo in presenza delle seguenti condizioni:

- a) siano trascorsi almeno tre anni dalla data di conclusione del contratto;
- b) la rideterminazione sia stata effettuata almeno tre anni prima dell'erogazione della rendita;
- c) non abbia ancora avuto luogo l'erogazione della rendita.

La rideterminazione dei coefficienti di conversione, incide sull'intero ammontare della rendita pagabile all'Aderente.

In caso di modifiche sfavorevoli l'Aderente può avvalersi, prima della data di effetto della modifica stessa, della facoltà di trasferire la propria posizione individuale senza l'applicazione di nessun onere amministrativo.

La Società invierà una descrizione delle conseguenze economiche sulla prestazione di rendita e comunicherà i nuovi coefficienti di conversione.

L'Aderente può aderire, al momento del pensionamento, alle condizioni di erogazione offerte da altri Fondi Pensione

Aperti/PIP, mediante l'iscrizione al fondo/PIP a tal fine scelto, secondo quanto previsto nel Regolamento.

Per ogni altra informazione riguardante la fase di erogazione si rinvia all'apposito DOCUMENTO SULL'EROGAZIONE DELLE RENDITE.

D.3. Prestazione erogata in forma di capitale - liquidazione del capitale

Al momento del pensionamento, l'Aderente potrà scegliere di percepire un capitale fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Per effetto di tale scelta, potrà godere dell'immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare che sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che sarebbe spettato se non fosse stata esercitata tale opzione.

Solo in alcuni casi limitati sarà possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare della posizione individuale maturata.

Per ulteriori informazioni sulle condizioni e limiti di esercizio dell'opzione per la liquidazione della prestazione in forma di capitale si rinvia al regolamento.

E. Le prestazioni nella fase di accumulo

E.2. Anticipazioni e riscatti

Prima del pensionamento l'Aderente può richiedere anticipazioni della propria posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni particolari quali, ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione o altre sue esigenze di carattere personale.

La posizione individuale può anche essere riscattata in maniera totale o parziale, indipendentemente da quanto ancora manca al raggiungimento della pensione, laddove si verificano particolari situazioni legate alla vita lavorativa dell'Aderente.

Per informazioni più approfondite sui requisiti di accesso, modalità e misura delle prestazioni si rinvia al Regolamento di VIPensione e al DOCUMENTO SULLE ANTICIPAZIONI.

Si rammenta che **la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce il capitale disponibile**. Sarà pertanto possibile versare contributi aggiuntivi per il reintegro della quota di posizione individuale anticipata.

Si richiama l'attenzione dell'Aderente sul fatto che in alcuni casi tali prestazioni sono soggette a un trattamento fiscale differente da quello delle prestazioni pensionistiche. Si rinvia per informazioni più dettagliate al riguardo all'apposito DOCUMENTO SUL REGIME FISCALE.

E.3. Prestazione in caso di decesso prima del pensionamento

In caso di decesso dell'Aderente nel corso della fase di accumulo, la posizione individuale viene riscattata dagli eredi ovvero dai diversi beneficiari designati, secondo quanto descritto all'Art. 12 del Regolamento.

E.4. Trasferimento della posizione individuale

L'Aderente può trasferire liberamente ad altra forma pensionistica complementare la posizione individuale maturata, a condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione.

Per maggiori dettagli sull'esercizio di tale opzione si rinvia al Regolamento.

Prima del suddetto termine biennale vi è la possibilità di trasferimento in caso di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche, ivi comprese le modifiche che interessino in modo sostanziale le caratteristiche di VIPensionario. Si rinvia alla Parte VI del Regolamento per l'indicazione dei casi, modalità e termini per l'esercizio della scelta di trasferire la propria posizione individuale ad altra forma complementare.

F. I costi

La partecipazione a VIPensionario comporta oneri che gravano, direttamente o indirettamente, sull'Aderente.

Tali oneri nel loro complesso costituiscono un elemento importante nel determinare il livello della posizione individuale e quindi l'importo delle prestazioni; sono necessari per la remunerazione dell'attività di amministrazione e gestione del patrimonio.

Per una scelta più consapevole è opportuno che l'Aderente effettui una attenta valutazione dell'incidenza complessiva di tali oneri sulla posizione individuale nel tempo confrontandoli anche con altre forme di previdenza complementare.

F.1. Costi nella fase di accumulo

a) Dettaglio dei costi

Per l'indicazione dettagliata dei costi praticati dal fondo nel corso della fase di accumulo si rinvia alla Scheda sintetica.

b) Indicatore sintetico dei costi

L'indicatore sintetico dei costi, calcolato secondo la metodologia prevista dalla COVIP, fornisce una rappresentazione dei costi complessivamente gravanti, direttamente o indirettamente, sull'Aderente nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

Tale indicatore esprime l'incidenza percentuale annua dei costi sulla posizione individuale di un Aderente-tipo e mostra quanto, nei periodi di tempo considerati (2, 5, 10 e 35 anni), si riduce ogni anno, per effetto dei costi medesimi, il potenziale tasso di rendimento dell'investimento rispetto a quello di una analoga operazione che, per ipotesi, non fosse gravata da costi.

Il calcolo è stato effettuato facendo riferimento allo sviluppo nel tempo della posizione individuale di un Aderente-tipo che abbia effettuato un versamento contributivo annuo di 2.500 euro (versati in unica soluzione all'inizio di ogni anno). I versamenti sono rivalutati ad un tasso di rendimento costante del 4 per cento annuo. L'indicatore viene calcolato con riferimento a differenti ipotesi di permanenza nella forma pensionistica complementare, in particolare 2 anni, 5 anni, 10 anni e 35 anni. Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, l'indicatore sintetico ha una valenza meramente orientativa.

L'indicatore non tiene in ogni caso conto di eventuali commissioni di incentivo e delle commissioni di negoziazione, in quanto elementi dipendenti dall'attività gestionale e non quantificabili a priori.

Con riferimento ai costi connessi all'esercizio di prerogative individuali, l'indicatore considera unicamente il costo del trasferimento. Tale costo non è tuttavia incluso nel calcolo relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

Nel valutare le implicazioni di tale indicatore sintetico tieni conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Considera, ad esempio, a titolo indicativo, che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della tua prestazione finale di circa il 17%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 35%.

Si rinvia alla Scheda sintetica per la rappresentazione dettagliata dell'indicatore.

F.2. Costi nella fase di erogazione della rendita

Al momento del pensionamento e nel corso della fase di erogazione della rendita è previsto che l'Aderente sostenga dei costi. In particolare, i coefficienti di conversione sono comprensivi di un caricamento per coprire le spese di erogazione della rendita pari all'1,25% prelevato dal capitale che viene convertito in rendita.

Durante la fase di erogazione inoltre, nel determinare la misura annua di rivalutazione, viene trattenuta un'aliquota dell'1,25% dal rendimento realizzato da Fondo V.I.P.

Ulteriori informazioni sono riportate nel DOCUMENTO SULL'EROGAZIONE DELLE RENDITE.

Si precisa che i costi effettivamente applicati all'Aderente saranno quelli in vigore al momento del pensionamento dello stesso.

G. Il regime fiscale

Per agevolare la costruzione del piano previdenziale e permettere all'Aderente di ottenere, al momento del pensionamento,

mento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione a VIPensione godono di una disciplina fiscale di maggior favore.

I contributi

I contributi versati sono deducibili dal reddito dell'Aderente fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non va considerato il flusso di TFR conferito mentre va incluso il contributo eventualmente versato dal datore di lavoro.

Qualora l'Aderente sia iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione si deve tener conto del totale delle somme versate.

In presenza delle particolari condizioni indicate nell'art. 8, comma 6, del d.lgs 252/2005, sono previsti ulteriori benefici fiscali a coloro che hanno iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007.

Per ulteriori informazioni si rimanda al DOCUMENTO SUL REGIME FISCALE allegato.

I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota dell'11%. Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria. Questa imposta è prelevata direttamente dalla singola posizione pertanto i valori della stessa di volta in volta indicati sono da considerare già al netto di questo onere.

Le prestazioni

In via generale le prestazioni pensionistiche erogate, siano esse in forma di capitale o rendita, godono di una tassazione agevolata. In particolare, l'ammontare imponibile delle prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 è sottoposto ad una ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione a VIPensione.

Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.

Si evidenzia che il prodotto Vipensione è stato concepito nel rispetto della normativa legale e fiscale applicabile agli Aderenti aventi residenza o sede legale in Italia.

Qualora l'Aderente trasferisca la propria residenza o sede legale in un paese diverso dall'Italia, il contratto potrebbe non incontrare più i bisogni individuali dell'Aderente stesso.

L'Aderente deve informare per iscritto la Società di ogni eventuale cambio di residenza, domicilio o sede legale intervenuto nel corso del Contratto verso uno Stato diverso dall'Italia, prima che il cambiamento stesso abbia effetto.

In tal caso, previo assenso da parte dell'Aderente, la Società può trasferire i dati personali dell'Aderente, ad un'altra Società facente parte del Gruppo Zurich Financial Services operante nel nuovo Stato di residenza, domicilio o sede legale del Contraente, in modo che sia eventualmente possibile proporgli soluzioni in linea con la sua nuova situazione.

La Società non offre consulenza sul trattamento fiscale del Contratto.

Per ogni valutazione sulle modifiche al trattamento fiscale a seguito di cambio di residenza, domicilio o sede legale sarà a carico dell'Aderente, ottenere un'adeguata consulenza fiscale indipendente, che lo informi delle conseguenze derivanti da tale variazione.

Per approfondimenti relativi al regime fiscale l'Aderente può consultare il DOCUMENTO SUL REGIME FISCALE.

H. Altre informazioni

H.1. Adesione

Per l'adesione è necessario che l'Aderente compili in ogni sua parte e sottoscriva l'apposito modulo allegato.

Il contratto è concluso nel momento in cui l'Aderente a seguito della sottoscrizione del suddetto modulo di adesione, riceve da parte della Società comunicazione scritta di accettazione. In quest'ultimo caso il modulo di adesione e la comunicazione di accettazione costituiranno ad ogni effetto il documento di polizza che prova l'avvenuto perfezionamento del contratto.

Gli effetti del contratto decorreranno solo dal momento in cui la Società avrà incassato il primo versamento contributivo effettuato dall'Aderente.

AVVERTENZA: Se entro un anno dalla conclusione del contratto non verrà effettuato alcun versamento contributivo il contratto si intenderà risolto di diritto.

L'Aderente può recedere dal contratto mediante lettera raccomandata A.R. da inviare entro 30 giorni dalla data di conclusione del contratto. Il recesso libera entrambe le parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dalle ore 24 del giorno di ricezione della raccomandata, quale risultante dal timbro postale.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, dietro consegna dell'originale di polizza e delle eventuali appendici, la Società rimborserà al Contraente:

- qualora siano stati investiti nella gestione interna separata Fondo V.I.P., i contributi eventualmente già corrisposti;
- qualora siano stati investiti nel fondo interno EUROVIP, i contributi eventualmente già corrisposti, incrementati o diminuiti della variazione del controvalore delle quote tra la data di disinvestimento e la data di valorizzazione in quote dei contributi. La data di disinvestimento corrisponde al secondo venerdì successivo alla data di ricezione della comunicazione del recesso.

H.2. Valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio del fondo interno EUROVIP è suddiviso in quote; ciascun versamento o sua frazione destinata al fondo EUROVIP dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote. Il computo delle quote del fondo consiste nella conversione di ogni contributo o sua frazione, dedotti

i caricamenti, nel numero di quote corrispondenti, in funzione del controvalore della quota risultante alla data in cui viene effettuata l'operazione.

Il computo verrà effettuato il secondo venerdì successivo alla data di versamento di ogni singolo contributo o sua frazione destinata al Fondo Interno.

La Società si impegna a comunicare per iscritto all'Assicurato la conferma dell'avvenuta quantificazione in quote di ogni singolo versamento.

Il valore unitario della quota è determinato settimanalmente il venerdì. Nel caso in cui il venerdì sia un giorno festivo, il valore verrà determinato il primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

A mero fine informativo il valore della quota, per la determinazione dell'ammontare complessivo della posizione individuale, viene determinato anche alla data di fine mese e reso disponibile sul sito della Compagnia.

Il valore unitario della quota è pubblicato giornalmente nell'apposita rubrica del quotidiano "Il Sole 24Ore" ed è altresì disponibile sul sito internet www.zurich.it. Il valore della quota pubblicato è al netto di qualsiasi onere a carico del Fondo.

Nel caso di decesso dell'Aderente prima del pensionamento o di esercizio di prerogative individuali (richiesta di pensionamento, trasferimenti, anticipazioni, riscatti), sarà necessario determinare il valore economico della parte di posizione individuale maturata allocata nel Fondo Interno EUROVIP, quale controvalore delle quote complessive accumulate. A tal proposito si rinvia alle CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO per maggiori informazioni sui termini e modi dell'operazione di controvalorizzazione.

Con riferimento a quanto allocato nella Gestione separata Fondo V.I.P., il rendimento attribuito agli Aderenti, con effetto 31 dicembre di ogni anno, è pari al rendimento realizzato dedotte le spese di gestione annuali indicate nella Scheda sintetica.

Il capitale viene rivalutato per un anno intero sul capitale acquisito al 31 dicembre precedente e per la frazione di anno intercorsa tra la data di corresponsione dei singoli versamenti ed il 31 dicembre al quale la rivalutazione si riferisce.

Nel caso di decesso dell'Aderente prima del pensionamento o di esercizio di prerogative individuali (richiesta di pensionamento, trasferimenti, anticipazioni, riscatti), la posizione complessivamente maturata al 31 dicembre precedente al verificarsi dell'evento sarà rivalutata per frazione d'anno, sulla base del rateo di rendimento della gestione interna separata, con riferimento ai mesi successivi all'ultima rivalutazione della posizione stessa. Il contratto prevede inoltre il riconoscimento di un minimo garantito infatti la posizione maturata al verificarsi di uno degli eventi sopra descritti sarà pari almeno alla somma dei singoli contributi netti versati nel corso della durata contrattuale, ciascuno dei quali rivalutato al tasso minimo garantito definito all'Art. 8 delle CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO, per il periodo che va dalla data di versamento alla data dell'evento stesso.

Si rinvia alle CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO per avere dettagliate informazioni sui termini e modi di determinazione del valore complessivo della parte di posizione individuale destinata alla gestione separata Fondo V.I.P.

Per ulteriori e dettagliate informazioni si rinvia al Regolamento di VIPensiono e alle Condizioni generali di contratto.

H.3. Comunicazioni agli iscritti

Entro il 31 marzo di ogni anno l'Aderente riceverà una comunicazione contenente un aggiornamento sulla gestione di VIPensiono e sulla sua posizione individuale.

Si raccomanda di prestare particolare attenzione a questo documento per verificare la regolarità dei versamenti effettuati e l'evoluzione del piano previdenziale.

La Società si impegna a fornire ad ogni Aderente adeguata informativa sulle eventuali modifiche in grado di incidere sulle scelte di partecipazione (ad esempio, introduzione di nuovi comparti), intervenute successivamente all'adesione.

Si ricorda inoltre l'impegno della società a comunicare ad ogni Aderente l'introduzione di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche, ivi comprese le modifiche che interessino in modo sostanziale le caratteristiche di VIPensiono.

H.4. Progetto esemplificativo

Il 'Progetto esemplificativo' è uno strumento che fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che l'Aderente potrebbe ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su ipotesi e dati stimati; pertanto gli importi effettivamente spettanti all'Aderente potranno essere diversi da quelli indicati. Il Progetto è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che l'Aderente sta realizzando e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Nei tempi e modi previsti dalla normativa vigente e dalle indicazioni che verranno fornite dalla COVIP, la Società metterà a disposizione dell'Aderente un "PROGETTO ESEMPLIFICATIVO". Tale progetto verrà elaborato secondo le indicazioni fornite dalla COVIP stessa e sarà data agli Aderenti la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate direttamente sul sito della Società www.zurich.it.

H.5. Reclami

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a VIPensiono devono essere presentati in forma scritta vanno indirizzati alla Società *scrivendo al "Servizio Clienti" - Via Benigno Crespi n. 23 - 20159 Milano, fax numero: 02-2662.2243, E-mail: clienti@zurich.it.*

Vipensiono

Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo fondo pensione

Informazioni sull'andamento della gestione

Le informazioni relative alla Gestione separata "Fondo V.I.P." e al Fondo interno "EUROVIP" sono aggiornate al 31/12/2010.

Fondo V.I.P.

Data di avvio dell'operatività della Gestione: 1 luglio 2001

Patrimonio netto al 31/12/2010 (in euro): 186.250.288,00

Informazioni sulla gestione delle risorse

La politica degli investimenti attuata nel corso dell'esercizio 2010 per la Gestione Separata "Fondo V.I.P." può essere schematizzata nel modo seguente.

- E' generalmente prevalso l'acquisto di titoli obbligazionari di matrice governativa denominati in Euro, principalmente emessi dallo Stato italiano (BTP e CCT).

I mercati dei titoli di Stato dell'area dell'Euro sono stati caratterizzati da una certa volatilità nel corso del 2010, innescata dalle note vicende relative ai conti pubblici dei cosiddetti «Paesi periferici» dell'Europa. L'opinione dominante tra gli operatori del settore ha fatto sì che i titoli di Stato italiani potessero offrire una buona remunerazione corretta per il rischio, rispetto ad emissioni concorrenti di altri Stati. Gli aderenti a Vipensiono hanno quindi tratto giovamento dall'aver in portafoglio titoli di Stato con una buona redditività, senza, però, incorrere negli eccessi di rischiosità, che sono stati propri di altri emittenti sovrani dell'area dell'Euro

- In aggiunta ai titoli governativi, per maggiore diversificazione e alla ricerca selettiva di una migliore redditività, gli investimenti sono stati effettuati, residualmente, tramite obbligazioni societarie, sempre denominate in Euro.
- Nel corso dell'esercizio 2010 è stata mantenuta anche una componente in investimenti azionari, principalmente azioni quotate in Euro.

La generazione del rendimento della Gestione separata è attribuibile ad una buona ripartizione degli investimenti obbligazionari per diverse scadenze, in grado di generare buoni ritorni, coerentemente con il profilo delle passività delle polizze collegate alla Gestione.

La componente azionaria, dall'altro lato, ha contribuito alla generazione del rendimento principalmente grazie all'ammontare dei dividendi percepiti dalle azioni.

Si ricorda che, per definizione di gestione separata, le variazioni in conto capitale dei prezzi dei titoli rientrano nel calcolo del rendimento complessivo della gestione solo quando esse sono realizzate tramite vendite sul mercato.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Azionario		5,92%	
Obbligazionario		94,08%	
Titoli di Stato		77,92%	Titoli corporate (tutti quotati e <i>investment grade</i>) 22,08%
Emittenti Governativi 77,92%	Sovranaz. 0%	OICR 0%	

Tav.II.2. Investimento per Area geografica

Titoli di Debito	94,08%
Italia	82,69%
Altri Paesi dell'Area euro	0,00%
Altri Paesi dell'Unione Europea	11,39%
Altri paesi OCSE	0,00%
Titoli di Capitale	5,92%
Italia	5,92%

Tav.II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,00%
Duration media (componente obbligazionaria)	12,40
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	174,70%

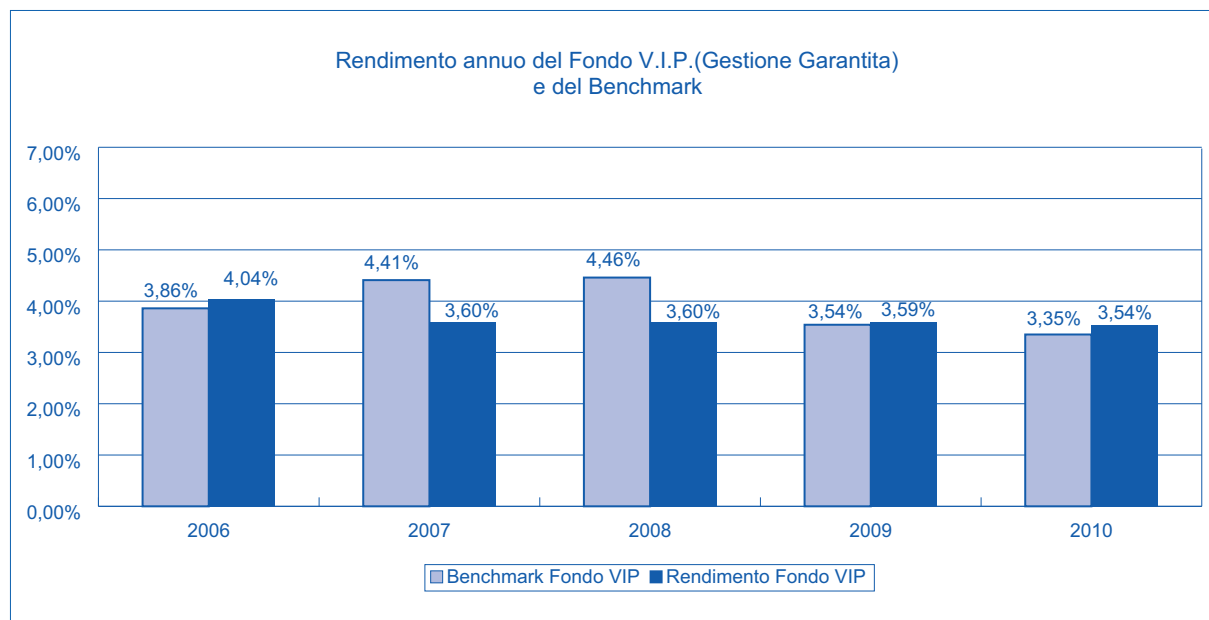
Il Regolamento della gestione Fondo V.I.P. è riportato nelle Condizioni generali di contratto.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati di Fondo V.I.P. in confronto con il relativo *benchmark*.
Nell'esaminare i dati sui rendimenti va ricordato che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il *benchmark* è riportato al lordo degli oneri fiscali vigenti.
- i dati di rendimento sono già al netto di quanto trattenuto dalla Società a titolo di commissione di gestione.

Tav. II.4 Rendimenti annui



Benchmark: Tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni

Tav. II.5. Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2008-2010)	3,58%	3,78%
5 anni (2006-2010)	3,67%	3,92%

Tav. II.6. Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2008-2010)	0,03%	0,59%
5 anni (2006-2010)	0,21%	0,50%

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

AVVERTENZA: I rendimenti sono determinati sulla base del criterio del costo storico. A parità dell'andamento dei corsi dei titoli, tali rendimenti sono più stabili rispetto a quelli calcolati con il criterio del valore di mercato ma il valore della posizione individuale investita in Fondo V.I.P. non è, tempo per tempo, in generale allineato a quello intrinseco dei corrispondenti titoli valutati al valore di mercato. Va considerato tuttavia che, a parità di gestione, i rendimenti calcolati con i due criteri e riferiti a un lungo arco temporale tendono a convergere.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della linea di investimento, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il Totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli aderenti.

Tav. II.7 TER

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Oneri di gestione finanziaria	0,00%	0,00%	0,00%
<i>di cui: - per commissioni di gestione finanziaria:</i>	0,00%	0,00%	0,00%
<i>- Altri oneri gravanti sul patrimonio:</i>	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	1,61%	1,37%	1,13%
TOTALE GENERALE	1,61%	1,37%	1,13%

N.B.: Il TER esprime un dato medio della linea di investimento e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Fondo EUROVIP

Data di avvio dell'operatività della gestione: 1 luglio 2001

Patrimonio netto al 31/12/2010 (in euro): 33.554.836,17

Informazioni sulla gestione delle risorse

La politica degli investimenti attuata nel corso dell'esercizio 2010 per la unit "EuroVip" può essere schematizzata nel modo seguente.

- Gli investimenti sono stati effettuati selezionando principalmente singoli titoli azionari italiani e singoli titoli azionari europei.
- Il portafoglio è stato inoltre arricchito con l'acquisto di ETF armonizzati appartenenti alla categoria Europa.
- Nel corso del 2010 sono stati acquistati CCT per il comparto monetario.

Nel valutare le *performances* ottenute nel corso del 2010 vanno tenute presenti le seguenti considerazioni.

- Il Fondo ha una massa patrimoniale gestita che permettere alla gestione finanziaria di costruire portafogli pienamente efficienti se si utilizzano non solo singoli titoli, ma anche ETF, che consentono di raggiungere un livello di diversificazione compatibile con una prudente gestione del rischio rispetto al *benchmark*.
- La *performance* della unit "EuroVip" ha risentito negativamente dell'andamento del mercato azionario italiano e positivamente dell'andamento del mercato azionario europeo nel suo complesso.
- All'interno del comparto azionario, è stato mantenuto un sottopeso delle azioni UK ed un'esposizione anche ad azioni non strettamente incluse nel *benchmark* di riferimento, ma pur sempre quotate sui mercati sviluppati europei.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati formalizzati criteri sociali, etici ed ambientali.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni aggiornate al 31 dicembre 2010.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Azionario		43,92%	
Obbligazionario		7,71%	
Titoli di Stato	7,71%	Titoli corporate (tutti quotati e <i>investment grade</i>) 43,92%	OICR 48,37%
Emittenti Governativi 7,71%	Sovranaz. 0%		

Tav.II.2. Investimento per Area geografica

Titoli di Capitale	92,29%
Italia	43,02%
Altri Paesi dell'Area euro	8,25%
Altri Paesi dell'Unione Europea	41,00%
Altri paesi OCSE	0,02%
Titoli di Debito	7,71%
Italia	7,71%

Tav.II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,74%
Duration media (componente obbligazionaria)	0,38
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	51,09%

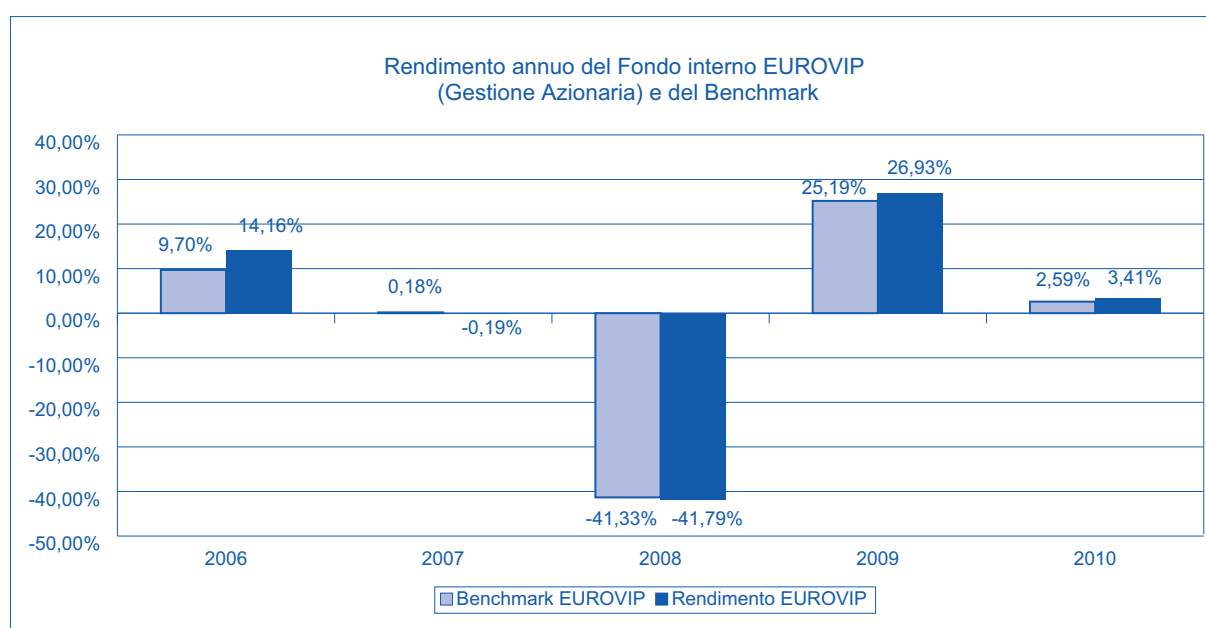
Il Regolamento della gestione EUROVIP è riportato nelle Condizioni generali di contratto.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati di EUROVIP in confronto con il relativo *benchmark*. Nell'esaminare i dati sui rendimenti va ricordato che

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il *benchmark* è riportato al lordo degli oneri fiscali vigenti.
- i dati di rendimento sono già al netto di quanto trattenuto dalla Società a titolo di commissione di gestione.

Tav. II.4 Rendimenti annui



Benchmark: 90% DJ Stoxx 50
10% JP Morgan 3M Euro Cash

Tav. II.5. Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2008-2010)	-8,58%	-9,00%
5 anni (2006-2010)	-2,73%	-3,70%

Tav. II.6. Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2008-2010)	34,93%	33,82%
5 anni (2006-2010)	25,90%	24,70%

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della linea di investimento, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il Totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli aderenti.

Tav. II.7 TER

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Oneri di gestione finanziaria	2,29%	1,78%	1,83%
<i>di cui: - per commissioni di gestione finanziaria:</i>	2,29%	1,78%	1,83%
<i>- Altri oneri gravanti sul patrimonio:</i>	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	2,29%	1,78%	1,83%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	1,75%	0,76%	0,50%
TOTALE GENERALE	4,04%	2,54%	2,33%

N.B.: Il TER esprime un dato medio della linea di investimento e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO DELLE OPZIONI GESTIONALI

Gestione Garantita

Questa opzione gestionale prevede l'allocazione al 100% nel Fondo V.I.P., quindi i dati coincidono con quelli sopra riportati nella Gestione interna separata.

Gestione Azionaria

Questa opzione gestionale prevede l'allocazione al 100% nel Fondo interno EUROVIP, quindi i dati coincidono con quelli sopra riportati per il Fondo interno.

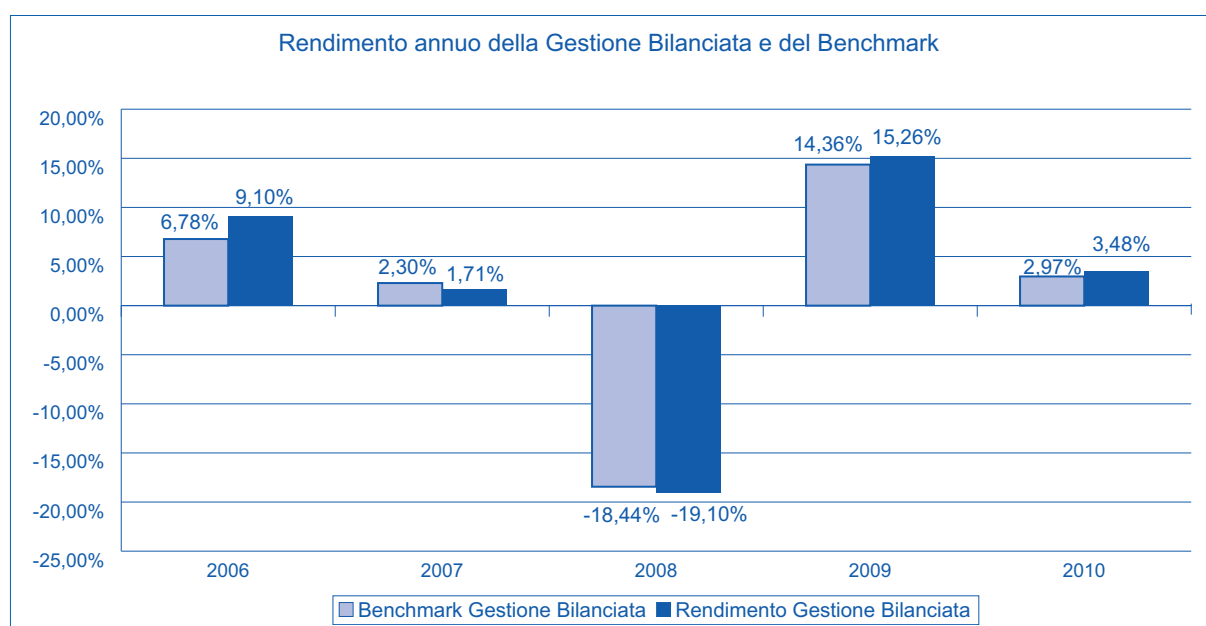
Gestione Bilanciata

Di seguito sono riportati i rendimenti passati della Gestione Bilanciata in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti va ricordato che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il *benchmark* è riportato al lordo degli oneri fiscali vigenti.
- i dati di rendimento sono già al netto di quanto trattenuto dalla Società a titolo di commissione di gestione.

Tav. II.1 Rendimenti annui



Benchmark: Fondo V.I.P. - 50% del tasso medio di rendimento dei titoli di Stato e delle Obbligazioni
Fondo EUROVIP - DJ Stoxx 50 (45%)
JP Morgan 3M Euro Cash (5%)

Tav. II.2. Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2008-2010)	-1,18%	-1,33%
5 anni (2006-2010)	1,38%	0,97%

Tav. II.3. Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2008-2010)	17,46%	16,65%
5 anni (2006-2010)	12,98%	12,18%

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

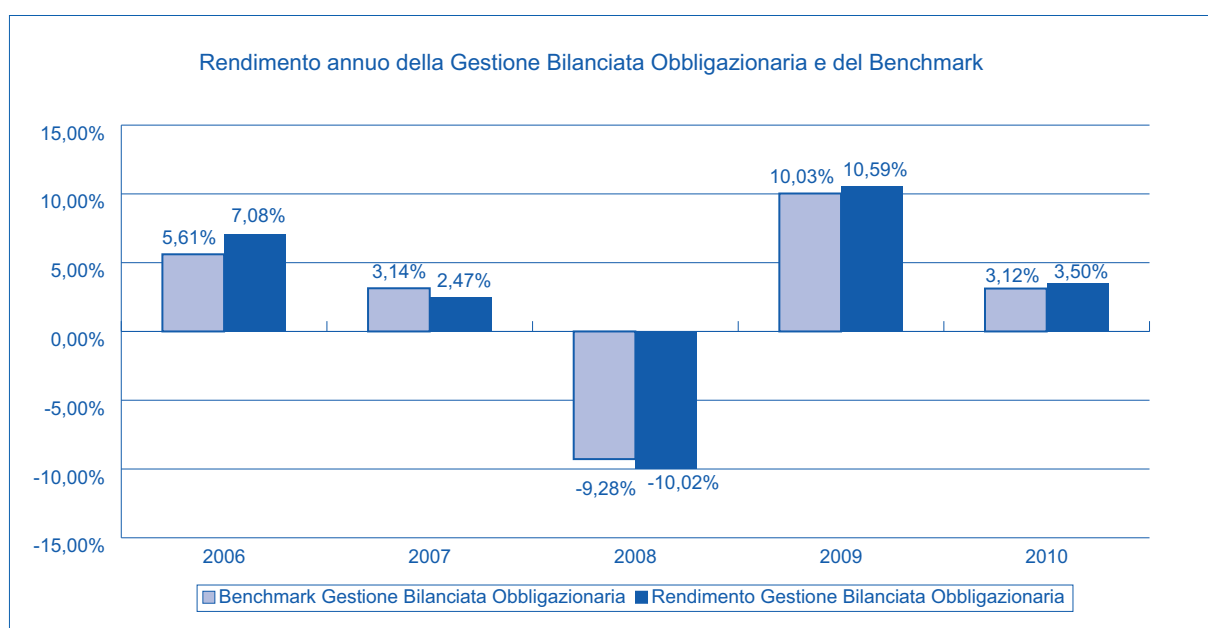
Gestione Bilanciata Obbligazionaria

Di seguito sono riportati i rendimenti passati della Gestione Bilanciata Obbligazionaria in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti va ricordato che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il *benchmark* è riportato al lordo degli oneri fiscali vigenti.
- i dati di rendimento sono già al netto di quanto trattenuto dalla Società a titolo di commissione di gestione.

Tav. II.1 Rendimenti annui



Benchmark: Fondo V.I.P. - 70% del tasso medio di rendimento dei titoli di Stato e delle Obbligazioni
Fondo EUROVIP - DJ Stoxx 50 (27%)
JP Morgan 3M Euro Cash (3%)

Tav. II.2. Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2008-2010)	0,99%	0,97%
5 anni (2006-2010)	2,48%	2,32%

Tav. II.3. Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2008-2010)	10,47%	9,78%
5 anni (2006-2010)	7,81%	7,18%

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

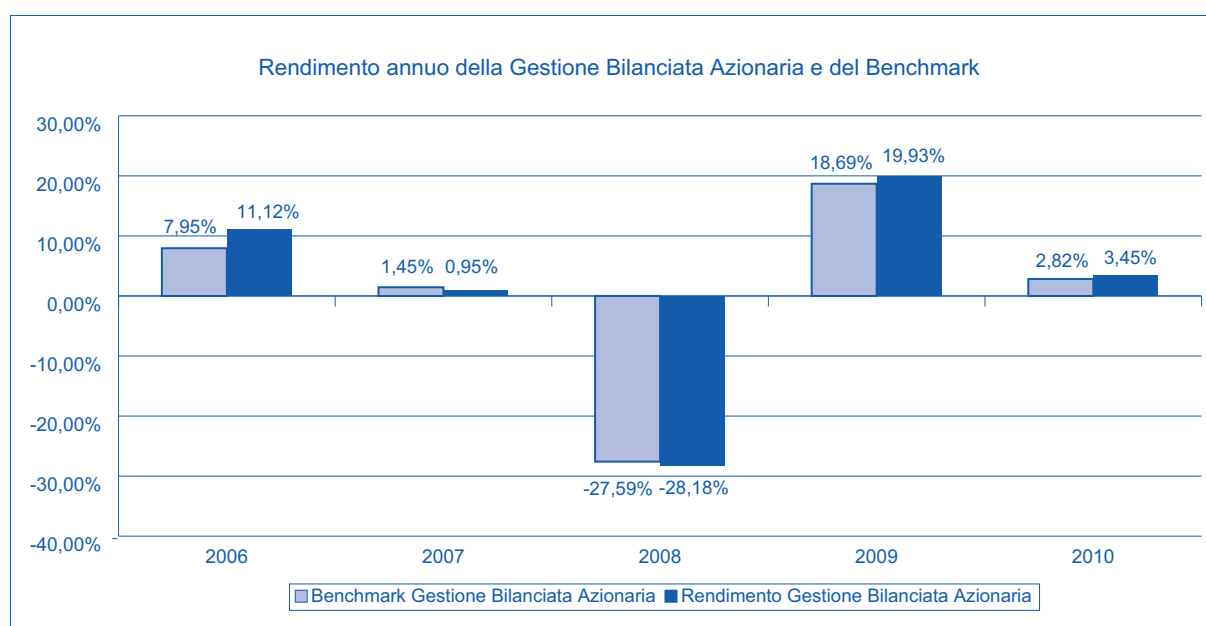
Gestione Bilanciata Azionaria

Di seguito sono riportati i rendimenti passati della Gestione Bilanciata Azionaria in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti va ricordato che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il *benchmark* è riportato al lordo degli oneri fiscali vigenti.
- i dati di rendimento sono già al netto di quanto trattenuto dalla Società a titolo di commissione di gestione.

Tav. II.1 Rendimenti annui



Benchmark: Fondo V.I.P. - 30% del tasso medio di rendimento dei titoli di Stato e delle Obbligazioni
Fondo EUROVIP - DJ Stoxx 50 (63%)
JP Morgan 3M Euro Cash (7%)

Tav. II.2. Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2008-2010)	-3,77%	-4,04%
5 anni (2006-2010)	-0,01%	-0,65%

Tav. II.3. Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2008-2010)	24,45%	23,52%
5 anni (2006-2010)	18,15%	17,19%

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

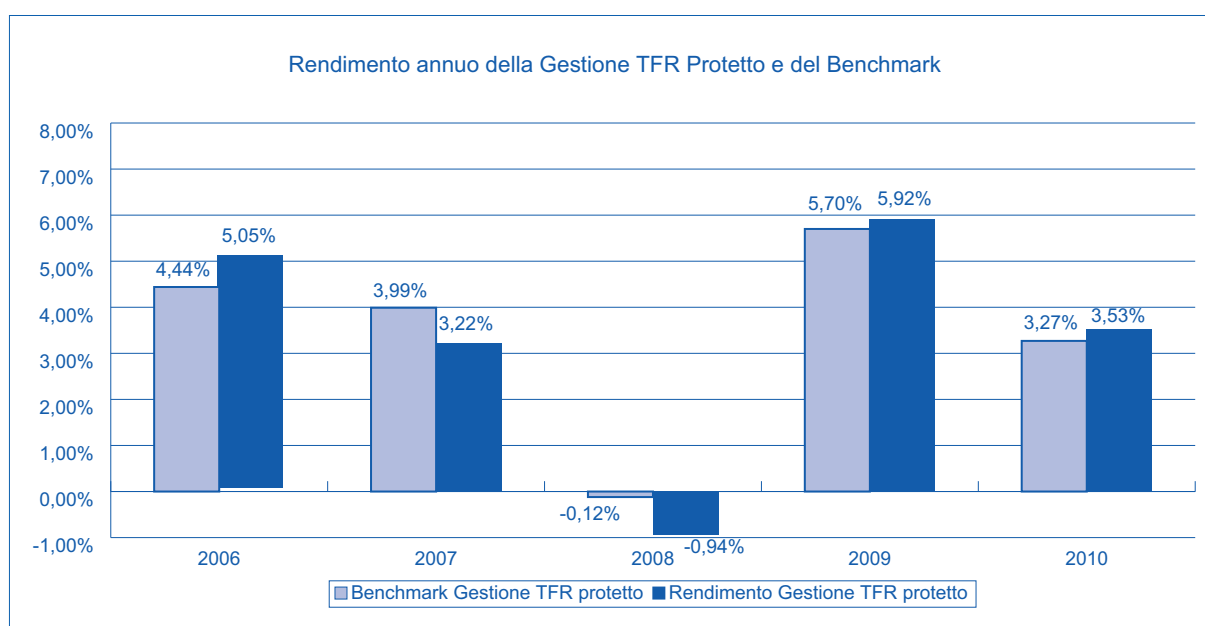
Gestione TFR Protetto

Di seguito sono riportati i rendimenti passati della Gestione TFR Protetto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti va ricordato che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il *benchmark* è riportato al lordo degli oneri fiscali vigenti.
- i dati di rendimento sono già al netto di quanto trattenuto dalla Società a titolo di commissione di gestione.

Tav. II.1 Rendimenti annui



Benchmark: Fondo V.I.P. - 90% del tasso medio di rendimento dei titoli di Stato e delle Obbligazioni
Fondo EUROVIP - DJ Stoxx 50 (9%)
JP Morgan 3M Euro Cash (1%)

Tav. II.2. Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2008-2010)	2,80%	2,93%
5 anni (2006-2010)	3,33%	3,44%

Tav. II.3. Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2008-2010)	3,48%	2,93%
5 anni (2006-2010)	2,64%	2,19%

N.B.: ai fini della derminazione del Benchmark e dell'illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento si è tenuto conto di un'allocazione costante del 90% nella gestione separata.

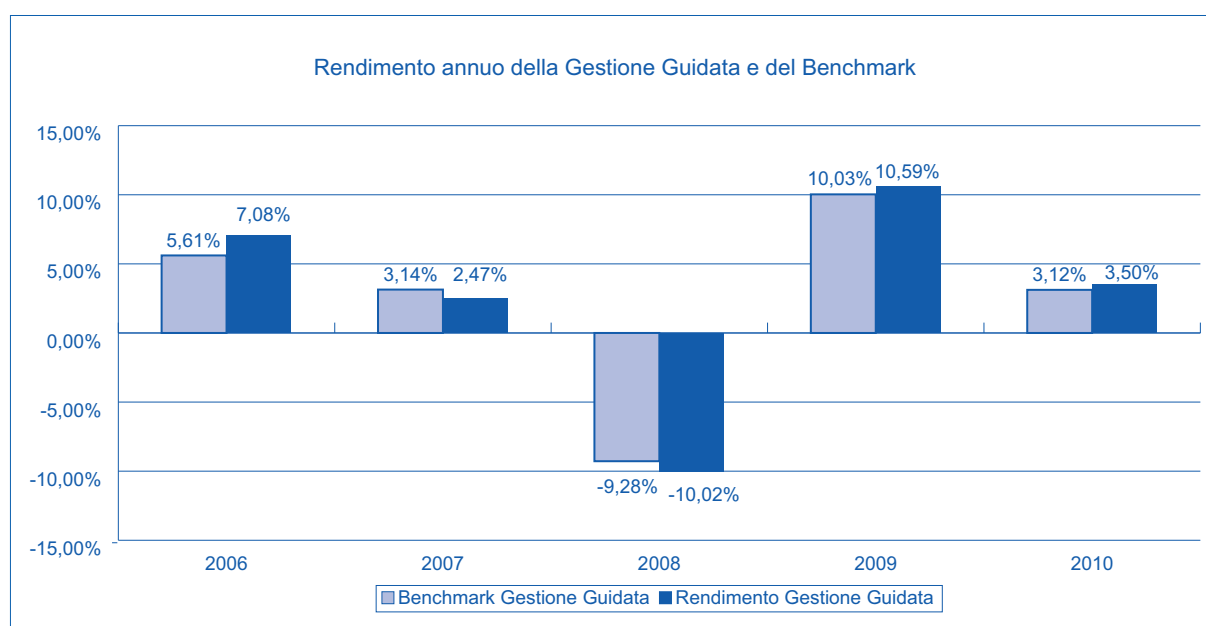
Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Gestione Guidata

Di seguito sono riportati i rendimenti passati della Gestione Guidata in confronto con il relativo *benchmark*. Nell'esaminare i dati sui rendimenti va ricordato che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il *benchmark* è riportato al lordo degli oneri fiscali vigenti.
- i dati di rendimento sono già al netto di quanto trattenuto dalla Società a titolo di commissione di gestione.

Tav. II.1 Rendimenti annui



Benchmark: Fondo V.I.P. - 70% del tasso medio di rendimento dei titoli di Stato e delle Obbligazioni
Fondo EUROVIP - DJ Stoxx 50 (27%)
JP Morgan 3M Euro Cash (3%)

Tav. II.2. Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2008-2010)	0,99%	0,97%
5 anni (2006-2010)	2,48%	2,32%

Tav. II.3. Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2008-2010)	10,47%	9,78%
5 anni (2006-2010)	7,81%	7,18%

N.B.: ai fini della determinazione del Benchmark e dell'illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento si è fatto riferimento ad un ipotetico Aderente cui mancano 20 anni all'età pensionabile e quindi destina il 70% della propria posizione al Fondo V.I.P.

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Glossario

La durata media finanziaria: è la misura della vita residua di un titolo, di solito a reddito fisso, con cui si tiene conto non solo del flusso di denaro al rimborso, ma anche dei flussi intermedi. Indirettamente è un indicatore della volatilità del prezzo di un titolo.

Turnover di portafoglio: il tasso di movimentazione del portafoglio (Turnover) è dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari componenti il Fondo – al netto dell’investimento e disinvestimento delle quote del fondo – ed il patrimonio netto medio del fondo stesso calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.

OICR: fondi comuni di investimento e società di investimento a capitale variabile (SICAV).

Duration: è espressa in anni ed indica la variabilità del prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano di ammortamento ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua, una duration più

elevata esprime una variabilità maggiore del prezzo in relazione inversa all’andamento dei tassi di interesse.

Total Expense Ratio (TER): è il rapporto tra il totale degli oneri posti a carico del fondo e il patrimonio dello stesso.

Volatilità: è l’indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l’aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Il benchmark: è il parametro di riferimento utilizzato per valutare la performance della gestione finanziaria del fondo pensione.

Il benchmark è costruito facendo riferimento a indici di mercato - nel rispetto dei requisiti normativi di trasparenza, coerenza e rappresentatività con gli investimenti posti in essere - elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo ed ha l’obiettivo di consentire all’associato un’agevole verifica del mercato di riferimento - e quindi del potenziale livello di rischio/rendimento-

in cui il fondo si trova ad operare, oltre che fornire un’indicazione del valore aggiunto in termini di extra-performance della gestione.

Unità di misura legali: ai sensi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 29/10/2009 (in attuazione della Direttiva 2009/3/CE) l’unità di misura temporale base è il “secondo” e quelle derivate il “minuto”, l’ “ora” e il “giorno”. Pertanto laddove siano menzionate unità di misura temporali quali l’ “anno” o il “mese”, il riferimento alle stesse andrà inderogabilmente inteso rispettivamente a “365 giorni” e “30 giorni”.

Vipensiono

Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo fondo pensione

Soggetti coinvolti nella attività della forma pensionistica complementare

Le informazioni relative ai soggetti coinvolti sono aggiornate al 31 marzo 2011.

Soggetto istitutore di Vipensiono

Il piano individuale pensionistico di tipo assicurativo denominato Vipensiono è istituito dalla Zurich Investments Life S.p.A., Impresa di assicurazione.

La Zurich Investments Life S.p.A., Impresa di assicurazione, è stata costituita a Milano in data 25.11.1952, Iscritta all'Albo Imprese ISVAP il 3/1/08 al n. 1.00027, Codice Fiscale e Registro delle Imprese di Milano n. 02655990584, P.IVA n. 08921640150, REA di Milano n. 500519; ed è autorizzata, con D.M. 07.11.1953 - G.U 03.02.1954 n. 27.

La Zurich Investments Life S.p.A., svolge le seguenti attività: L'esercizio in Italia:

- I) delle assicurazioni sulla durata della vita umana;
- II) delle assicurazioni di nuzialità, delle assicurazioni di natalità;
- III) delle assicurazioni di cui ai punti I e II connesse con fondi di investimento;
- IV) delle assicurazioni malattia di cui all'art.1, numero 1, lettera d), della direttiva CEE n. 79/267 del 5 marzo 1979;
- V) delle operazioni di capitalizzazione;
- VI) delle operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa;
- VII) delle assicurazioni dei rischi danni alle persone, complementari alle assicurazioni di cui ai punti I, II e III - delle riassicurazioni nei rami di cui sopra.

La sede legale e gli uffici amministrativi sono in Via Benigno Crespi, 23 - Milano.

La durata della Zurich Investments Life S.p.A. è fissata fino al 31.12.2050.

Il capitale sottoscritto e versato è pari a Euro 74.000.000.

L'azionista unico che detiene il capitale al 100% è la Zurich Insurance Company Ltd - Rappresentanza Generale per l'Italia.

Il controllo della società è indirettamente detenuto da Zurich Financial Services.

Il Consiglio di Amministrazione di Zurich Investments Life S.p.A. in carica fino al bilancio che chiuderà al 31.12.2011 è così costituito:

Paolo Penco (Presidente) nato a Genova, il 12.10.1963

Camillo Candia (Amministratore Delegato) nato a Milano, l'8.10.1961

Domenico Quintavalle (Consigliere) nato a Bari, il 13.08.1967

Dario Moltrasio (Consigliere) nato a Milano, il 24.11.1967

Jochen Schwarz (Consigliere) nato a Heilbronn (Germania), l'1.03.1951

Il Collegio Sindacale di Zurich Investments Life S.p.A. in carica fino al bilancio che chiuderà al 31.12.2009 è così costituito:

Filippo Rebecchini (Presidente) nato a Roma, il 26.05.1934

Michele Siri (Sindaco effettivo) nato a Genova, il 22.09.1965

Patrizia Paleologo Oriundi (Sindaco effettivo) nata a Milano, il 24.01.1957

Riccardo Garbagnati (Sindaco supplente) nato a Busto Arsizio, il 31.01.1961

Alberto Giarrizzo Garofalo (Sindaco supplente) nato a Caltanissetta, il 05.11.1960

E' previsto un locale Comitato degli Investimenti, nonché una specifica Direzione Investimenti; l'Amministratore Delegato ha l'onere di riferire periodicamente al CdA in merito all'utilizzo di strumenti finanziari derivati ed in merito alla conformità degli atti di gestione posti in essere alla delibera assunta dal CdA ai sensi del provv. ISVAP 893 del 18.06.1998 e della circolare ISVAP 475 del 27.02.2002 relativi alla classificazione e valutazione del portafoglio titoli delle imprese di assicurazione nei comparti investimenti ad utilizzo durevole e non durevole.

Soggetto responsabile

VIPensiono prevede la presenza di un Responsabile, quale figura preposta a verificare che la gestione del piano sia svolta nell'interesse esclusivo di ogni singolo Aderente.

Ai sensi della vigente normativa, il Consiglio di Amministrazione di Zurich Investments Life S.p.A., in data 19 giugno 2007, ha nominato, quale Responsabile di VIPensiono, il Sig. Marino Marrazza, nato a Brindisi il 30 giugno 1958. L'incarico sarà valido per il triennio 2010 - 2013 a seguito del rinnovo avente decorrenza il 1° luglio 2010 e scadenza al 30 giugno 2013.

Il gestore delle risorse

La Zurich Investment Life S.p.A. provvede direttamente alla gestione delle risorse relative al Vipensiono.

La revisione contabile

L'assemblea Ordinaria del 28/04/2006 della Zurich Investments Life S.p.A ha conferito, alla Società PriceWaterhouse Coopers S.p.A., Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano, per gli esercizi dal 2006 al 2011, l'incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio della Società nonché del Rendiconto annuale della gestione separata Fondo V.I.P. e del Fondo interno EUROVIP cui è collegato il prodotto Vipensiono.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avverrà attraverso:

- Agenti di assicurazione che hanno richiesto specifica appendice al mandato
- Broker che hanno richiesto specifica lettera di incarico
- Aziende di credito che operano esclusivamente tramite sportelli:
 - Deutsche Bank S.p.A. - sede legale in Milano, piazza del Calendario, n. 3;

- Banca Cooperativa Valsabbina s.r.l. - sede legale in Vestone (BS), via Molino, n. 4;
- Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. - sede legale in Asti, piazza Libertà, n. 23;
- Banca della Ciociaria - Sede legale in Frosinone, Piazzale de Matthaëis, n. 41;
- BCC di Capaccio - Sede legale in Capaccio (SA), Via Magna Graecia, n. 345;
- BCC di Montecorvino Rovella - Sede legale in Montecorvino Rovella (SA), Corso Umberto I, n. 2;
- Banca Valmarecchia - Sede legale in Corpolò di Rimini (RN), via Marecchiese n. 569;
- BCC di Lesmo - Sede legale in Lesmo (MI), piazza Dante n. 21/22;
- Banca di Pistoia - Sede legale in Pistoia, corso Silvano Fedi n. 25;
- Banca di Anghiari e Stia Credito Cooperativo - Sede legale in Anghiari (AR), via Mazzini n. 17;
- Banca del Valdarno - Credito Cooperativo soc. coop. - Sede legale in San Giovanni Valdarno (AR), piazza della Libertà n. 26.

La Società può anche raccogliere direttamente le adesioni.

L'attività di raccolta delle adesioni effettuata per il tramite di compagnie di assicurazioni è sottoposta a vigilanza da parte dell'ISVAP.

PAGINA NON UTILIZZABILE

PAGINA NON UTILIZZABILE

Zurich Investments Life S.p.A.

Società a socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Zurich Insurance Company Ltd – Rappresentanza Generale per l'Italia

Sede e Direzione: Via Benigno Crespi, 23 – 20159 Milano

Telefono +39.0259661 – Fax +39.0259662603

Capitale sociale € 74.000.000 i.v.

Iscritta all'Albo Imprese ISVAP il 3/1/08 al n. 1.00027

capogruppo del Gruppo Zurich Italia,

iscritto all'Albo Gruppi ISVAP il 28.5.08 al n. 2

C.F./R.I. Milano 02655990584, P.IVA 08921640150

Imp. aut. con D.M. del 7.11.1953 (G.U. 3.2.1954 n. 27)

www.zurich.it



Because change happenz™